

DECRETO N. 6

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DEI DEBITI PREGRESSI DELLA REGIONE PIEMONTE

Il giorno 1 dicembre 2015

visto l'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)":

- comma 452, che dispone la nomina del Presidente della Regione Piemonte, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, quale Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte;
- comma 453, che autorizza l'apertura di un'apposita contabilità speciale;
- comma 454, che prevede che la gestione commissariale della Regione Piemonte di cui al comma 452 assume, con bilancio separato rispetto a quello della Regione i debiti certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2013 della Regione ed il debito della Regione Piemonte per le anticipazioni di liquidità già contratte ai sensi del richiamato articolo 2 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35;
- comma 455, che prevede che, al fine di consentire il tempestivo pagamento dei debiti pregressi posti a carico della gestione commissariale, il Commissario straordinario del Governo di cui al comma 452 è autorizzato a contrarre le anticipazioni di liquidità assegnate alla regione non ancora erogate, con ammortamento a carico della gestione commissariale, nel rispetto di tutte le condizioni previste dagli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni;
- comma 456, che prevede che, in considerazione degli effetti positivi sul proprio disavanzo, derivante dal trasferimento dei debiti di cui al comma 454, nel titolo primo della spesa del bilancio della Regione Piemonte è costituito un fondo, allocato su un apposito capitolo di spesa del bilancio gestionale, con una dotazione annua di 56 milioni di euro per l'anno 2015 e di 126 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016 e fino all'esercizio 2045 per il concorso agli oneri assunti dalla gestione commissariale. Avendo il Commissario straordinario assunto con proprio decreto n. 1 del 31 gennaio 2015 anche il debito contratto dalla Regione Piemonte per le anticipazioni di liquidità già contratte ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 35/2013, il suddetto fondo è incrementato di 95 milioni di euro per l'anno 2015 e di 96,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016 e fino all'esercizio 2045;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2015 che nomina il Presidente della Regione Piemonte, dott. Sergio Chiamparino, Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte;

visti i decreti direttoriali del Ministero dell'economia e delle finanze del 28 marzo 2014 e del 7 agosto 2014, adottati ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 35/2013, con i quali si è provveduto all'assegnazione alle regioni delle risorse disponibili, in relazione alle richieste avanzate dalle regioni, fra le quali la Regione Piemonte, cui è stato assegnato l'importo complessivo di euro 861.731.110,35;

vista la deliberazione n. 20-1415 del 11 maggio 2015 con la quale la Giunta della Regione Piemonte ha disposto di trasferire alla gestione commissariale debiti per un valore complessivo pari a euro 488.564.992,32, attestandone le caratteristiche;

considerato che nelle more dell'istruttoria per il riconoscimento dell'anticipazione di liquidità di cui sopra la Regione Piemonte ha proceduto al pagamento di importi liquidati e destinati al trasferimento alla gestione commissariale per un importi di euro 69.449.180,78, di cui all'allegato D) al presente decreto e che tali somme dovranno essere rimborsate dalla gestione commissariale, ferma restando la necessità, da parte della Regione Piemonte, di assumere una deliberazione di variazione contabile, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge Regionale n. 10/2015;

vista la deliberazione n. 37-2534 del 30 novembre 2015 con la quale la Giunta della Regione Piemonte ha disposto di trasferire alla gestione commissariale debiti, per un valore complessivo pari a euro 303.716.937,25, di cui agli allegati A), B) e C) al presente decreto, attestandone le caratteristiche, e di richiedere al Commissario straordinario per il pagamento dei debiti pregressi la restituzione delle somme anticipate dalla Regione Piemonte per il pagamento dei debiti di cui all'allegato D) al presente decreto per euro 69.449.180,78, rinviando all'avvenuto rimborso l'adozione di un provvedimento di variazione di bilancio ai sensi ai sensi dell'art. 12, comma 3 della legge Regionale n. 10/2015;

considerato che l'apposito Tavolo istituito ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 35/2013 presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha, in data 1 dicembre 2015, verificato, sulla base della documentazione trasmessa, il

rispetto degli adempimenti necessari per accedere al residuo finanziamento pari ad euro 373.166.118,03 a valere sull'importo di cui al comma precedente;

considerato che, ai sensi del citato art. 1, comma 454, della legge 190/2014, la gestione commissariale della Regione Piemonte assume, con bilancio separato rispetto a quello della Regione, i debiti della Regione Piemonte certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 2 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, maturati alla data del 31 dicembre 2013, per l'importo indicato di euro 303.716.937,25;

considerato che, ai sensi del citato art. 1, comma 454, della legge 190/2014 ed in esito alla citata verifica dell'apposito Tavolo ministeriale, il Commissario straordinario del Governo è autorizzato a contrarre le anticipazioni di liquidità assegnate alla Regione Piemonte non ancora erogate, con ammortamento a carico della gestione commissariale, nel rispetto di tutte le condizioni previste dall'articolo 2 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, per l'importo complessivo pari a euro 373.166.118,03;


richiamato il proprio decreto commissariale n. 2 del 18 febbraio 2015 con il quale ha dichiarato congrui gli stanziamenti di spesa disposti dalla Regione Piemonte in relazione a quanto dovuto alla gestione commissariale ai sensi dell'art. 1, comma 456, della legge 190/2014;

DECRETA

1. di porre a carico della gestione commissariale della Regione Piemonte, con bilancio separato rispetto al bilancio della Regione, i debiti della Regione Piemonte certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 2 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, maturati alla data del 31 dicembre 2013, per l'importo di euro 303.716.937,25, come dettagliati negli elenchi allegati A), B) e C), che rappresentano parte integrante del presente decreto;
2. di dare atto che nelle more dell'istruttoria per il riconoscimento dell'anticipazione di liquidità di cui in premessa la Regione Piemonte ha proceduto al pagamento di importi liquidati e destinati al trasferimento alla gestione commissariale per un importi di euro 69.449.180,78, di cui all'allegato D) quale parte integrante al presente decreto e che tali

somme sono poste a carico dalla gestione commissariale, ferma restando la necessità ad avvenuto pagamento, da parte della Regione Piemonte, di assumere una deliberazione di variazione contabile, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge regionale n. 10/2015;

3. di sottoscrivere con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro un contratto di prestito nel rispetto di tutte le condizioni previste dall'articolo 2 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, per un importo complessivo pari a euro 373.166.118,03;
4. di utilizzare l'importo corrispondente a quello indicato al punto 1. per il pagamento dei creditori della Regione Piemonte indicati negli allegati A), B) e C) e identificati ai sensi del citato decreto legge n. 35/2013, dando esecuzione a tutti gli adempimenti conseguenti;
5. di utilizzare l'importo corrispondente a quello indicato al punto 2. per il rimborso alla Regione Piemonte per euro 69.449.180,78, di cui all'allegato D), relativo ai debiti per i quali la Regione Piemonte ha già provveduto al pagamento, nelle more dell'istruttoria per il riconoscimento dell'anticipazione di liquidità di cui in premessa;
6. di disporre che le singole somme pagate ai sensi del precedente punto 4. costituiscono pagamento dei singoli debiti della Regione Piemonte assunti dalla gestione commissariale e che questa ne rilevi gli effetti nella propria contabilità finanziaria;
7. che il presente decreto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e comunicato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.


Sergio Chiamparino